

CROLLO DEL LIVELLO DI FIDUCIA DELLE IMPRESE AMBULANTI

NEI MESI DELLA CRISI OLTRE L'80% DEGLI AMBULANTI HA VISTO PEGGIORARE L'ANDAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA'. ALLARME SUL FRONTE DELLA LIQUIDITA' PER QUASI IL 70% DELLE IMPRESE: A GIUGNO PREVISTO IL PICCO DELLA CRISI

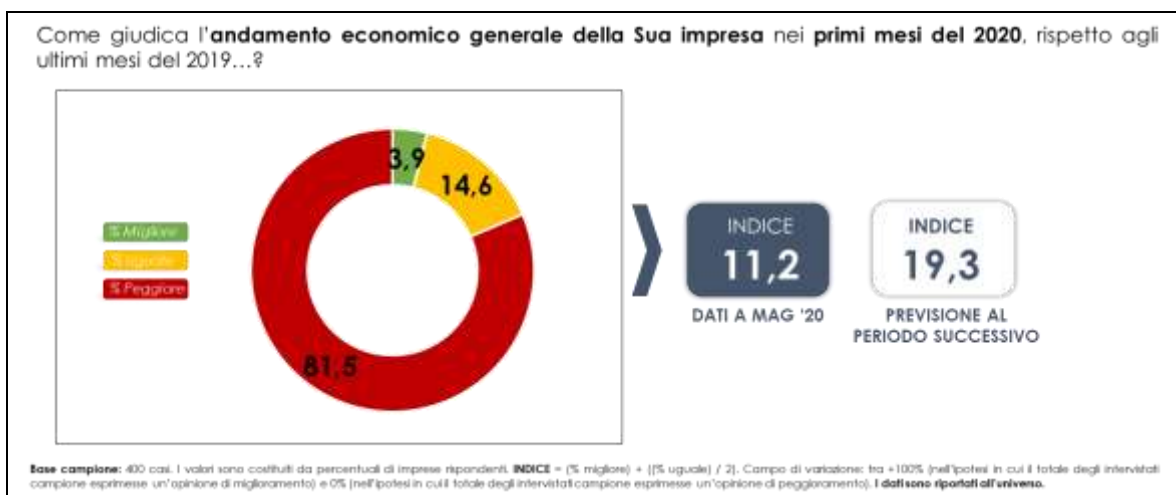
Le imprese ambulanti sono oltre 183.000, di fatto oltre un'impresa del commercio ogni cinque è un'impresa ambulante. Il livello di fiducia delle imprese ambulanti ha fatto registrare un vero e proprio crollo a seguito della crisi sanitaria ed economica. Il crollo della fiducia degli imprenditori riguarda anche l'andamento della propria impresa: nei primi quattro mesi dell'anno l'81,5% segnala un peggioramento dell'attività rispetto agli ultimi mesi del 2019. Il 56% degli ambulanti identifica nel primo semestre 2020 il periodo di massimo impatto della crisi mentre per il 44% il peggio deve ancora venire. La situazione più grave del comparto riguarda la liquidità delle imprese ambulanti. Nei primi quattro mesi dell'anno il 67,7% degli ambulanti segnala un peggioramento della propria capacità di far fronte al proprio fabbisogno finanziario rispetto agli ultimi mesi del 2019. L'indicatore per i primi mesi dell'anno fino ad aprile è pari a 18,3, l'indicatore in previsione per il mese di giugno è pari a 13,2 e quindi in peggioramento. Nei primi mesi del 2020 soltanto il 12% delle imprese ambulanti si sono recate in banca per chiedere un finanziamento, un affidamento o la rinegoziazione di un finanziamento o di un affidamento esistente.

Questi, in sintesi, i principali risultati che emergono dalla ricerca sulle imprese ambulanti, realizzata da **FIVA, Confcommercio** in collaborazione con **Format Research**.

CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE AMBULANTI

Il livello di fiducia delle imprese ambulanti ha fatto registrare un vero e proprio crollo a seguito della crisi sanitaria ed economica: nei primi quattro mesi dell'anno l'81,5% segnala un peggioramento dell'attività rispetto agli ultimi mesi del 2019. Il 56% degli ambulanti identifica nel primo semestre 2020 il periodo di massimo impatto della crisi mentre per il 44% il peggio deve ancora venire.

Fig 1. Andamento della FIDUCIA ANDAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ. Saldo= % migliore + ½ invariato.



PRINCIPALI INDICATORI CONGIUNTURALI

La situazione più grave del comparto riguarda la liquidità delle imprese ambulanti; in questo senso la crisi sanitaria ed economica sta comportando una vera e propria emergenza e la situazione è destinata a peggiorare ulteriormente nel prossimo trimestre. Più nel dettaglio nei primi quattro mesi dell'anno il 67,7% degli ambulanti segnala un peggioramento della propria capacità di far fronte al proprio fabbisogno finanziario rispetto agli ultimi mesi del 2019. L'indicatore per i primi mesi dell'anno fino ad aprile è pari a 18,3, l'indicatore in previsione per il mese di giugno è pari a 13,2 e quindi in peggioramento.

Fig 2. Andamento della LIQUIDITÀ. Saldo= % migliore + ½ invariato.

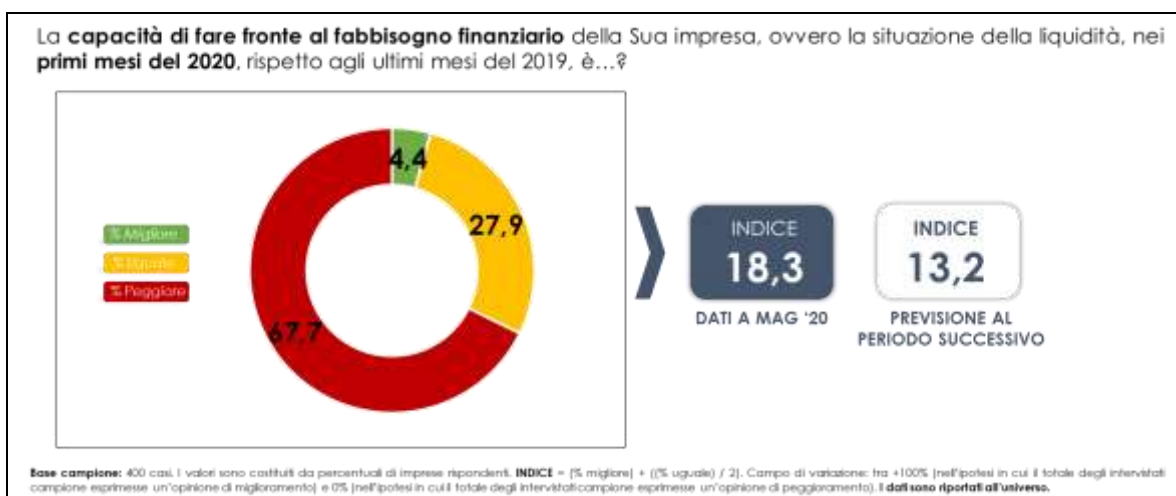
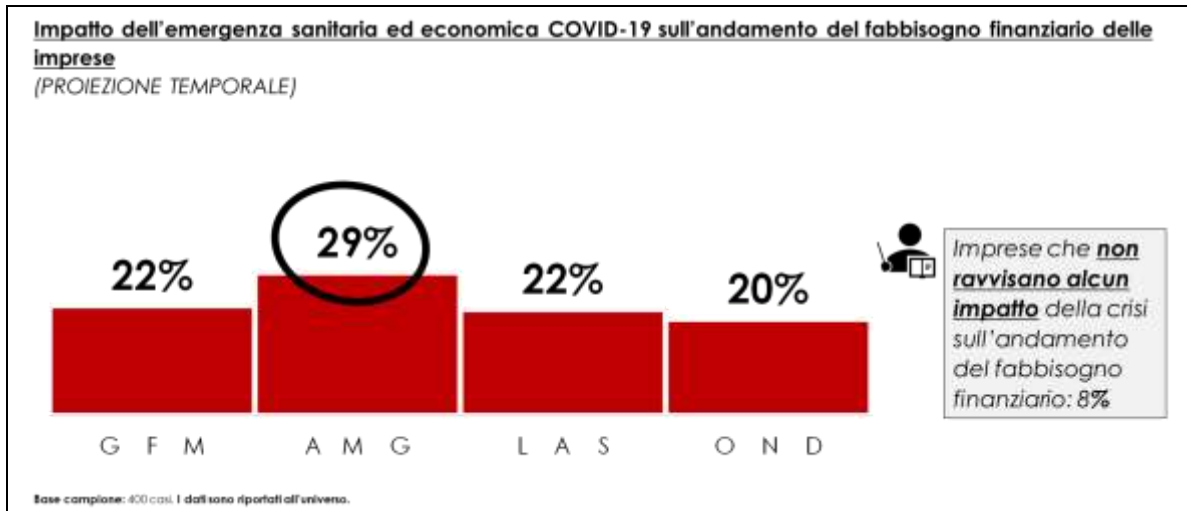


Fig 3. Andamento della LIQUIDITA' – PROIEZIONE 2020.

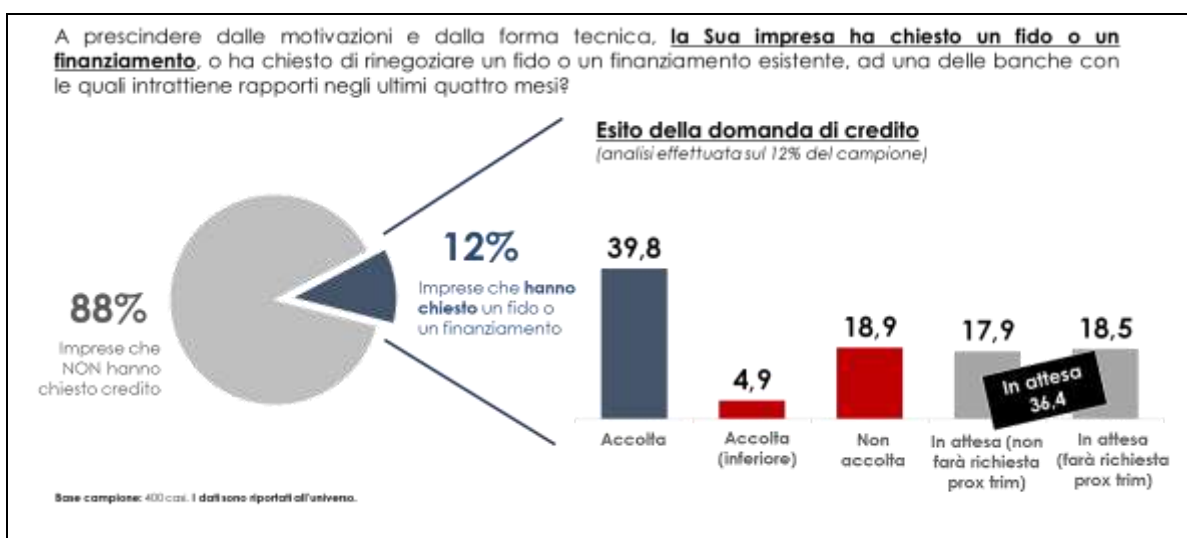


Proiettando su tutto l'arco del 2020 gli effetti della crisi sul commercio ambulante i mesi del lockdown sono stati quelli più duri per l'andamento dell'attività economica in generale mentre per quanto concerne la liquidità il periodo più duro arriverà con l'inizio dell'estate.

DOMANDA E OFFERTA DI CREDITO

Nei primi mesi del 2020 soltanto il 12% delle imprese ambulanti si è recato in banca per chiedere un finanziamento, un affidamento o la rinegoziazione di un finanziamento o di un affidamento esistente. Si tratta di una percentuale particolarmente bassa, soprattutto se confrontata al dato medio nazionale pari al 35,0% delle imprese (imprese del terziario e imprese dell'industria insieme) che si sono rivolte alle banche nel medesimo periodo per chiedere credito. In ogni caso facendo uguale a 100 gli ambulanti che nell'ultimo periodo si sono rivolti al sistema bancario, il 39,8% lo ha ottenuto senza alcun problema, il 4,9% ha visto accogliere la propria domanda di credito ma con un ammontare inferiore alla richiesta, il 18,9% ha visto rifiutare la propria domanda di credito ed oltre il 35% degli ambulanti è in attesa di conoscere l'esito della propria richiesta.

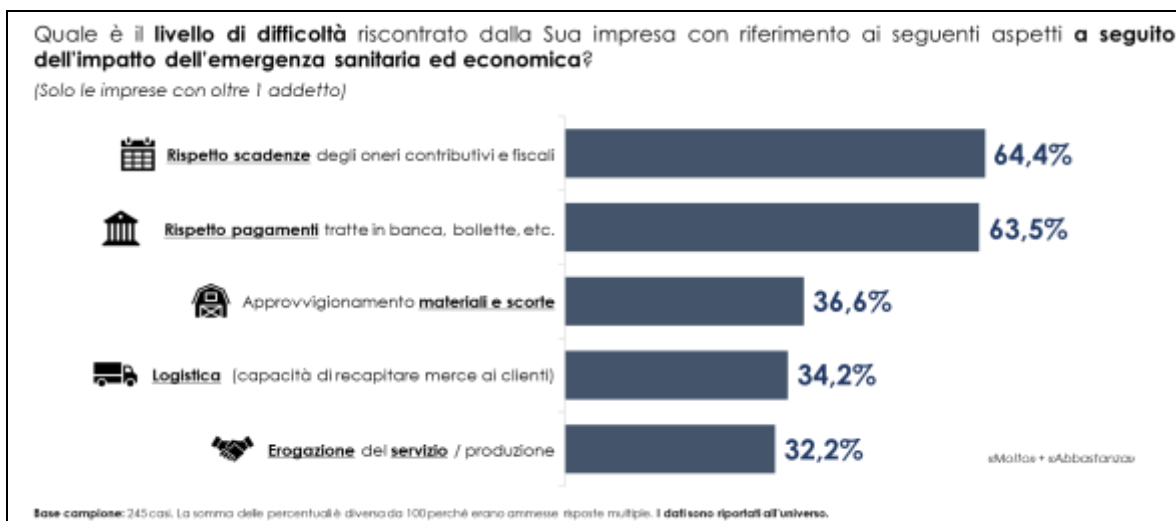
Fig 4. Domanda e offerta di credito



LE RICHIESTE DEGLI AMBULANTI

Il 51,9% degli ambulanti del resto ritiene che le misure introdotte in favore delle imprese per fronteggiare l'emergenza sanitaria ed economica non siano per nulla sufficienti per consentire alla propria impresa di superare la crisi. Quasi sette ambulanti ogni dieci del resto sono in difficoltà a causa della crisi nel rispetto delle scadenze fiscali, nel far fronte ai propri impegni nei confronti di banche e fornitori o per il pagamento delle bollette.

Fig 5. Difficoltà a fare fronte alle scadenze fiscali ed al rispetto dei pagamenti



Format Research s.r.l.

Sede Legale
Via Ugo Balzani 77
00162 Roma, Italia - REA 747042/rm

Tel +39.06.86.32.86.81,
fax +39.06.86.38.49.96

CF / P.IVA / REG.IMP.ROMA:

04268451004

Cap. Soc. € 25.850,00i.v.

www.formatresearch.com

info@formatresearch.com

format@pec.formatresearch.com



UNI EN ISO 9001:2015
CERT. N° 1049

Nota metodologica – Indagine basata su un campione statisticamente rappresentativo dell'universo delle imprese del commercio al dettaglio ambulante. Numerosità campionaria complessiva: 400 casi. Intervallo di confidenza 95% (Errore $\pm 4,0\%$). L'indagine è stata effettuata dall'Istituto di ricerca Format Research, tramite interviste (sistema Cati/Cawi), nel periodo 27 aprile – 11 maggio 2020.